

Incidente in porto, Filt-Cgil: “Se non arriveranno garanzie, continueremo la protesta”

di **Redazione**

11 Novembre 2010 - 16:26



Genova. Nel tardo pomeriggio di ieri un portuale del Terminal San Giorgio, Gruppo Gavio, nel Porto di Genova, e' rimasto gravemente ferito durante le operazioni di carico e scarico presso la nave Celia. Questa mattina i lavoratori del terminal hanno deciso di protestare bloccando la nave, e hanno indetto due riunioni, una con il Presidente dell'Autorità Portuale Luigi Merlo e una presso il terminal alla presenza del SOI (sistema operativo integrato), i rappresentanti per la sicurezza di sito e aziendale.

“Nella prima riunione, alla quale erano presenti Filt Cgil Fit Cisl e Uiltrasporti - scrive Filt Cgil in una nota - è stato chiesto al Presidente di far pressione sul terminalista affinché vengano rispettate rigorosamente le procedure di carico/scarico merci, soprattutto in occasione di carichi per loro natura pericolosi, come nel caso della scorsa notte, ossia di un carico di legname; in seconda battuta è stato chiesto che il protocollo di intesa siglato nelle scorse settimane che prevede le buone pratiche, ossia la formazione e il controllo sulle operazioni, non solo da parte di Asl, Ispettorato, ma anche da parte dell'Autorità Portuale, sia al più presto reso praticabile.

Nonostante l'alta professionalità dei lavoratori portuali e gli sforzi delle organizzazioni sindacali per contrattare regole sempre più efficaci in merito alla sicurezza sul lavoro, il lavoro portuale resta una delle attività dove maggiormente si nascondono le insidie e l'incidente della scorsa notte lo dimostra ancora una volta. Per questo motivo - conclude la nota - non avendo ancora avuto da parte del terminalista garanzie di poter operare in sicurezza, le operazioni sulla nave Celia sono tuttora ferme e non sono escluse altre iniziative di protesta che possano agire sugli organismi competenti a tutela del lavoro portuale”.

